

SCHEMA - Atto Integrativo – Reg. (UE) 2020/2220

(Approvato con Verbale CdA n. 02 del 02.05.2022)

5. Piano di azione

Quadro 5.1.1 - Descrizione e motivazione del piano di azione

IL piano di azione in origine secondo un approccio multisettoriale ed integrato prevedeva i seguenti 3 Ambiti tematici:

AT n.1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);

AT n.3 - Turismo sostenibile;

AT n.5 - Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali.

Nel presente atto integrativo, si mantiene fede all'approccio iniziale, prevedendo 2 interventi che mirano a dare continuità alla SSL iniziale, rafforzandola sia in termini finanziari che in termini di risultati attesi.

Infatti, i 2 interventi previsti mirano al sostegno delle filiere agricole e agroalimentari nell'ambito de miglioramento dei servizi di ricettività turistica rurale, e tutelando il sistema produttivo agricolo locale.

Le risorse aggiuntive assegnate al GAL Vallo di Diano, verranno utilizzate in continuità e complementarità con la SSL iniziale. Infatti, verranno selezionate la misura 6.4.1." Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali", privilegiando le imprese agrituristiche esistenti, che andrà a valorizzare l'offerta qualitativa di servizi turistici, nell'ottica di potenziare la precedente azione già attuata e, più in generale, il sistema turistico rurale del territorio aumentandone la qualità dell'offerta ricettiva.

Inoltre, facendo seguito alle misure di sostegno già attuate dal GAL in favore degli agricoltori singoli ed associati del territorio, si ritiene indispensabile attivare la tipologia di intervento 4.4.1. "prevenzione danni da fauna selvatica"; al fine di attuare un'azione complementare di tipo protettivo per la tutela delle coltivazioni, rispetto al sostegno agli investimenti produttivi già attuato dal GAL con la t.i. 4.1.1..

Introdurre ed illustrare in modo sintetico il piano di azione della strategia proposta che, ai sensi dell'art.33, lett.e del Reg. (UE) 1303/2013, "traduce gli obiettivi in azioni concrete". A partire dalle principali motivazioni e presupposti prefigurati nei precedenti paragrafi, giustificare le correlazioni tra tipologie di interventi programmati e obiettivi individuati, e la coerenza che supporta tale correlazione. Tale correlazione tra interventi e obiettivi deve essere comprensiva degli interventi programmati attraverso la sottomisura 19.2. Inoltre attraverso un maggiore "focus territoriale", il piano di azione deve individuare la complementarità rispetto alle misure "standard" presenti nel PSR Campania per migliorare e accrescere l'efficacia delle diverse politiche di intervento sul territorio.

Quadro 5.1.2 - Quadro delle tipologie di interventi

Cod. UE	Misura Titolo	Cod. UE	Sottomisura Titolo	Cod. PSR	Tipologia di intervento Titolo
M06	SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	6.4.	SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE	6.4.1.	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
M04	Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013	4.4.	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali	4.4.1.	Prevenzione dei danni da fauna

Elencare il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare.

Quadro 5.1.3 - Piano di azione					
Ambito tematico	Ob specifico Cod.	Misura/Sottomisura	Tipologia Intervento Titolo	Indicatore/Unità di misura	Target
AT.n.1 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);	1.1	M06 t.i.6.4.1.	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	% Settore agrituristico/n. aziende totali finanziate; % settore sociale/n. aziende totali finanziate; % settore didattico/n. aziende totali finanziate;	Aziende agrituristiche già esistenti e condotti da agricoltori singoli o associati
	1.2				
	1.3				
AT.n.5 Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	2.1	M04 t.i. 4.4.1.	Prevenzione dei danni da fauna	Numero mq protetti/superficie totale; Tipologia colture agraria tutelate Costo unitario intervento/mq SAU interessata	Agricoltori singoli o associati e persone fisiche proprietari o conduttori di terreni agricoli
	2.2				
	2.3				
AT.n.	3.1				
	3.2				
	3.3				

Descrivere il quadro delle Misure/Sottomisure/Tipologie di interventi che la SSL intende attivare, evidenziando le relazioni degli stessi interventi con gli obiettivi generali (ambito/i tematici) e specifici della strategia.

Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda ³²		
Ambito tematico	AT n. 1	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)
Misura	M 06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Tipologia di Intervento	6.4.1.	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
A Obiettivi		Incentivare la diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra-aziendali per contribuire alla risoluzione delle condizioni di debolezza strutturale delle imprese
B Descrizione del tipo di intervento		Con la presente tipologia di intervento si affronta la debolezza strutturale del settore agricolo con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole. Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono, quindi, le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del

		<p>Trattato al fine di salvaguardare ed incrementare i livelli di reddito, l'impiego della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole. Al riguardo la tipologia di intervento consente:</p> <p>A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A2. attività didattiche; • A3. attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili); • A4. attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici. • A5: attività rivolte alla cura e benessere della persona; <p>B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agricompegno; • aree verdi attrezzate. <p>C. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B) fino a copertura del valore di mercato del bene. • acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore. <p>D. Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa,</p> <p>La tipologia di intervento risponde alla priorità dell'Unione 2 "potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riferimento alla focus area a) "migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"</p>
C	Complementarità rispetto alle misure standard	Gli strumenti previsti agiscono in maniera coerente, sinergica e complementare per il raggiungimento dei richiamati fini evitando che una voce di spesa sia finanziata da diversi strumenti (no double funding). In conformità alla misura regionale, la misura risulta essere complementare alle misure 1.1.1., 1.2.1., 1.3.1., 3.1.1., 3.2.1., 4.1.1.,4.1.2., 4.1.3.,4.1.4., 16.1.1., 16.4.1., 16.6.1, 16.9.1
D	Innovatività dell'intervento	Affronta la debolezza strutturale del settore agricolo con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale.
F	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale.
G	Beneficiari	Agricoltori singoli o associati
H	Costi ammissibili	Sono ammissibili le seguenti voci di costo: 1) ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili ad esclusione di alloggio e ristorazione; 2) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; 3) acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; 4) spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa.

		Conformemente all'articolo 45 (1) del reg. (UE) n. 1305/2013 sarà fatta un'adeguata valutazione ambientale tutte le volte che ricorrono le condizioni al detto articolo.
I	Condizioni di ammissibilità	<p>Condizioni del beneficiario per l'attività agrituristica:</p> <p>1. Il beneficiario, titolare aziendale, deve dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore. Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente;</p> <p>2. Per le attività in esercizio, occorre la presentazione di una attestazione del competente Comune, nella quale si dichiara l'assenza di motivi ostativi o di procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e di quelle da implementare.</p> <p>Per le attività delle fattorie sociali: 1. Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di agricoltura sociale e quindi l'iscrizione nell'Archivio (ReFAS) – sezione aziende agricole.</p> <p>Per le attività delle fattorie didattiche: 1. Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole, entro 30 giorni dalla concessione della domanda di aiuto.</p> <p>Condizioni riferite alla domanda di aiuto:</p> <p>☑ Livello di progetto definitivo.</p> <p>☑ l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione e il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare;</p> <p>☑ gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;</p> <p>☑ le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;</p> <p>☑ gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari in possesso dell'impresa.</p>
L	Principi e Criteri di selezione	I principi che guidano la definizione dei criteri di selezione prevedono le seguenti premialità: 1. caratteristiche del richiedente (titoli professionali specifici impresa già avviata), nell'intento di sostenere le aziende condotte da imprenditori propensi alle innovazioni e ad una gestione sempre più manageriale e nell'ottica di consolidare l'offerta delle realtà agrituristiche già esistenti; 2. caratteristiche aziendali (zona altimetrica del centro aziendale; attività agricola differenziata), tutto ciò nell'intento di contrastare l'abbandono sia di tecniche colturali tradizionali che di suoli sottoposti a fenomeni di urbanizzazione selvaggia o marginali e di favorire; 3. caratteristiche tecnico/economiche del progetto (ampliamento di servizi e miglioramento offerta ricettiva.); 4. maggior occupazione delle aziende familiari oppure posti di lavoro creati.
M	Importi e aliquote di sostegno	L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 75% della spesa ammissibile di progetto. Aiuto concesso nella percentuale del 75% della spesa ammessa a contributo e fino al massimale di € 200.000 di contributo nell'arco di tre anni. L'aiuto è concesso in regime "De minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).

		<p>Per tutti gli interventi l'importo di contributo ammesso del singolo progetto non potrà superare la somma di 40.000,00 euro.</p> <p>È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.</p>
N	Indicatori di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati/n. interventi finanziati - diversificazione attività/attività principale - % Settore agriturismo/n. aziende totali finanziate - % settore sociale/n. aziende totali finanziate - % settore didattico/n. aziende totali finanziate - miglioramento della redditività aziendale/situazione ante investimento - occupazione aziendale familiare/azienda

Quadro 5.1.4 - Tipologia di intervento - Scheda ³²

Ambito tematico	AT n. 5	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
Misura	M 04	Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013
Tipologia di Intervento	4.4.1.	Prevenzione dei danni da fauna
A	Obiettivi	<p>Il tipo di intervento svolge un'azione importante di tutela ambientale, in quanto funge da deterrente a comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica.</p> <p>In particolare, questa tipologia d'intervento risponde al fabbisogno F13 e si colloca nell'ambito della Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" FA 4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa".</p>
B	Descrizione del tipo di intervento	<p>I cambiamenti intervenuti nell'ambiente negli ultimi decenni ed in modo particolare la rinaturalizzazione della collina e della montagna, gli interventi agro ambientali o il ripristino di zone umide bonificate in un recente passato, sono elementi chiave per spiegare la ricomparsa di alcune specie di fauna selvatica. Questo fenomeno ha arricchito la biodiversità del territorio regionale con specie di mammiferi quali ungulati selvatici, lupi, cinghiali, istrici, mustelidi e/o di avifauna che tuttavia impattano sull'attività agricola dei singoli territori. È pertanto indispensabile agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o naturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.</p> <p>Gli interventi sovvenzionabili, indirizzati principalmente ai danni da cinghiale, si identificano nella creazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali con o senza protezione elettrica a bassa intensità; 2) spese generali entro i limiti imposti dalle disposizioni generali <p>I beneficiari devono garantire la posa in opera, nonché la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso.</p>
C	Complementarità rispetto alle misure standard	<p>Gli strumenti previsti agiscono in maniera coerente, sinergica e complementare per il raggiungimento dei richiamati fini evitando che una voce di spesa sia finanziata da diversi strumenti (no double funding). In conformità alla misura regionale, la misura risulta essere complementare alle misure, 4.1.1.,6.4.1.;</p>

D	Innovatività dell'intervento	Affronta la debolezza strutturale del settore agricolo con il sostegno ad investimenti finalizzati alla tutela delle aree agricole e della fauna selvatica;
E	Regime di aiuti	Contributo in conto capitale.
F	Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale.
G	Beneficiari	Agricoltori singoli o associati/privati detentori di terreni agricoli
H	Costi ammissibili	1. Protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali con protezione elettrica a bassa intensità; 2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa;
I	Condizioni di ammissibilità	1. Essere all'interno del territorio del Vallo di Diano; 2. Il richiedente deve dimostrare il rispetto dei requisiti rispetto alla titolarità dei fondi interessati dall'intervento; 3: I terreni interessati devono essere a destinazione agraria
L	Principi e Criteri di selezione	1.localizzazione dei fondi: (zona altimetrica) 2. costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (costo ad ha) 3. tipologia di richiedente (azienda agricola o soggetto privato) 4. tipologia di coltura protetta
M	Importi e aliquote di sostegno	L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto. Per tutti gli interventi l'importo di contributo ammesso del singolo progetto non potrà superare la somma di 10.000,00 euro. È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.
N	Indicatori di realizzazione	Numero mq protetti/superficie totale; Tipologia colture agraria tutelate Costo unitario intervento/mq SAU interessata

Specificare e descrivere, per singola Misura/Tipologia di intervento, le specifiche modalità e criteri di attuazione ai fini della sottomisura 19.2 con riferimento: alle disposizioni applicative delineate dal PSR, in particolare attraverso le Schede di Misura (cap. 8 del PSR) e s.m.i. e alle successive disposizioni generali ed attuative approvate a livello regionale.

12. Piano finanziario

Quadro 12.1 - Risorse previste - Dotazione	
Risorse programmate TI 19.2.1	€
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 290.100,89
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 533.353,01
TOTALE 19.2.1	€ 823.453,90
Risorse programmate TI 19.4.1	€
Dotazione proveniente dal DRD n.378/21	€ 72.525,22
Dotazione aggiuntive di cui al Reg.(UE) 2020/2220	€ 133.338,25
TOTALE 19.4.1	€ 205.863,47

Quadro 12.2 - Spesa programmata 19.2.1						
Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)
M04	4.4.	4.4.1.		0,00	500.000,00	500.000,00
M06	6.4.	6.4.1.		290.100,89	33.353,01	323.453,90
TOTALE						823.453,90

Quadro 12.4 - Spesa programmata 19.4.1							
Misura cod.	Sotto misura cod.	Tipo Intervento cod.	Azione cod.	Contributo di cui al DRD n. 378/2021 (1)	Contributo di cui al Reg. (UE) 2020/2220 (2)	Totale Contributo Pubblico (1+2)	Incidenza % sul totale contributo pubblico
M19	19.4.	19.4.1.	Spese di gestione	51.661,75	133.338,25	185.000,00	89,86
M19	19.4.	19.4.1.	Spese di animazione	20.863,47	0,00	20.863,47	10,14
TOTALE						205.863,47	

Il GAL è tenuto al rispetto dell'incidenza % delle spese di animazione sul totale del contributo pubblico della 19.4.1 così come valutata in sede di presentazione della SSL ai sensi della DRD n.19/2016 e DRD n. 75/2017. Eventuali variazioni dell'incidenza % delle spese di animazione saranno possibili solo in aumento.